



MANAGEMENT PLAN 2016 “REAZIONE A CATENA”

NATALE AL POLO REAZIONE A CATENA: VERSO UNA NUOVA S.F.I.D.A. LA NUOVA SALA MESCOLE OVEST

RIPARTIAMO IN SICUREZZA!

Contest: IL GIRO DEL MONDO IN UN BREAK

PASSION@POLO

L'ULTIMA KAIZEN WEEK 2015

UNA VITA DA PIRELLIANI

NATALE AL POLO

Luci, musiche natalizie, elfi, cioccolata, zucchero filato, tante delizie e i mille sorrisi dei piccoli che hanno contribuito a rendere unica questa fantastica giornata fatta di semplicità, valori e affetti condivisi; il tutto nella cornice di un vero e proprio villaggio Natalizio riprodotto per l'occasione qui al Polo di Settimo Torinese.

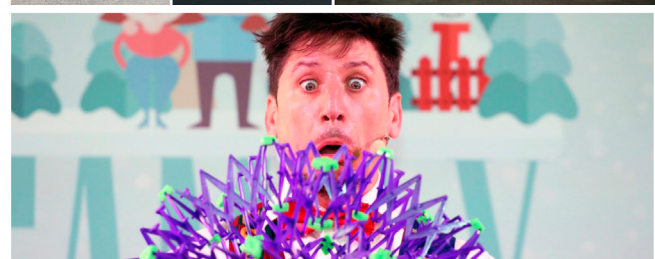
E poi bolle di sapone, trucca bimbi, balli, canti e l'arrivo del collega Vincenzo Calabrò versione Babbo Natale: è questo il racconto della fantastica giornata di festa vissuta il 12 dicembre da un migliaio di colleghi del Polo.

Una giornata animata soprattutto da tanti elfi natalizi pronti a far divertire tutti i bimbi e dagli spettacoli di Ciccio Tempesta, mago esperto in esibizioni con le bolle di sapone già noto ai pirelliani per la sua presenza all'open day in Bicocca.

Doni per grandi e piccini: dalle calze con l'immagine della Fondazione Pirelli ripiene di dolcezze consegnate agli oltre seicento bambini presenti alla festa, alle candele Telethon per ringraziare tutti i dipendenti della donazione devoluta in favore della ricerca sulle malattie genetiche. Dopo la consegna del leaflet realizzato dalla Fondazione Pirelli, che ha raccontato a ogni partecipante la storia del Natale in Pirelli, ancora un momento per scattare la foto ricordo di famiglia tra gli pneumatici a forma di elfi e pupazzi di neve, un abbraccio e lo scambio di auguri.

E per finire tutti alla casette di legno per mangiare dolcezze e gustare una buona cioccolata calda!

Grazie a tutti per aver reso con la vostra presenza e il vostro entusiasmo questa festa davvero speciale!



Alcuni scatti del Family Xmas Day

REAZIONE A CATENA: verso una nuova S.F.I.D.A.

21 dicembre 2015, Polo di Settimo, Car Sud, Confezione: da qui è partito il domino lanciato durante il workshop Reazione a catena da un centinaio dei nostri colleghi di tutte le funzioni del Polo. A innescare fisicamente il domino uno pneumatico del nostro stabilimento fatto partire dal Direttore: rotolando sullo shop floor della confezione lo pneumatico ha fatto cadere centinaia di scatole, tasselli di un domino raffigurante una P lunga 20 metri costruita dai nostri colleghi. A innescarlo metaforicamente, invece, la presentazione del piano di gestione 2016 da parte di ciascun responsabile di funzione, che alternandosi ha esplicitato in pochi minuti i singoli obiettivi, KPI e sfide del nuovo anno. Proprio la parola SFIDA è stato l'acronimo chiave di tutta la giornata con l'obiettivo di segnare un nuovo passo verso la competitività del nostro stabilimento, agendo su cinque importanti leve: Sincronizzazione, Fiducia, Idee, Divulgazione, Azione. Nel mezzo dell'evento, una riflessione sulle sfide di ieri e di oggi e una testimonianza d'eccezione: Maurizio Cheli, uno dei primi astronauti italiani a entrare nella Nasa. Cosa ci portiamo a casa da questa giornata? Una vision chiara su come lavorare nel 2016, degli obiettivi definiti e trasparenti, delle nuove sfide, la gioia e l'entusiasmo di una giornata spesa all'insegna del lavoro di gruppo e della condivisione. Tutti questi valori sono in ogni singola tessera e il domino ora è stato attivato! Buon lavoro a tutti!



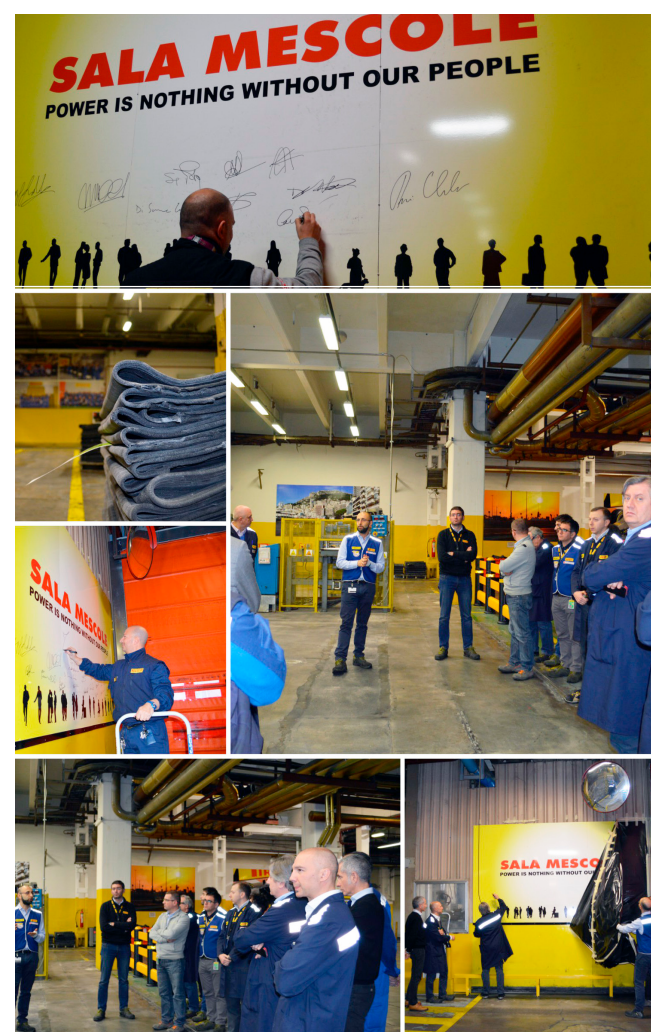
Alcune foto scattate durante l'evento "Reazione a catena"

LA NUOVA SALA MESCOLE OVEST

Il 20 Gennaio in presenza del Direttore Industriale Europa Mario Alberto Orlandi e del suo team sono stati inaugurati i nuovi locali della sala mescole ovest.

Approfittando dei lavori in corso per la costruzione delle strutture è stato fatto ad ottobre 2015 un cantiere 5S (Selezione- Ordine- Pulizia- Standard- Disciplina) che ha coinvolto più di 20 persone provenienti da diverse funzioni aziendali tra cui produzione, qualità, manutenzione e organizzazione.

Durante il cantiere si è deciso come affrontare insieme i principali problemi di ergonomia, sicurezza e qualità esistenti: sono state individuate 55 azioni che hanno portato, fra le altre cose, a ridisegnare il layout dell'area spostando alcuni macchinari e riorganizzando lo stoccaggio dei prodotti. L'entusiasmo generato dal cantiere ha incoraggiato tutto il personale della sala mescole ovest ad esprimere la propria opinione suggerendo delle modifiche da apportare in seguito alla chiusura del cantiere: dall'intervento meccanico sull'impianto all'eliminazione delle scaffalature, dalla disposizione dei distributori automatici nei box alla scelta delle fotografie da appendere lungo tutte le pareti. La maggior parte delle azioni si è conclusa in tempi molto rapidi con la soddisfazione di tutti gli operatori dell'area. Altre azioni sono in corso e tante altre arriveranno nei prossimi tempi, come lascia intuire anche il Responsabile di reparto Giulio Serratore: "L'inaugurazione appena conclusa non deve essere la chiusura di un progetto, ma voglio che sia l'avviamento di un processo sano di responsabilizzazione e miglioramento continuo che porterà, attraverso il coinvolgimento e l'entusiasmo del personale, la sala mescole ovest ad esprimersi in tutto il suo potenziale".

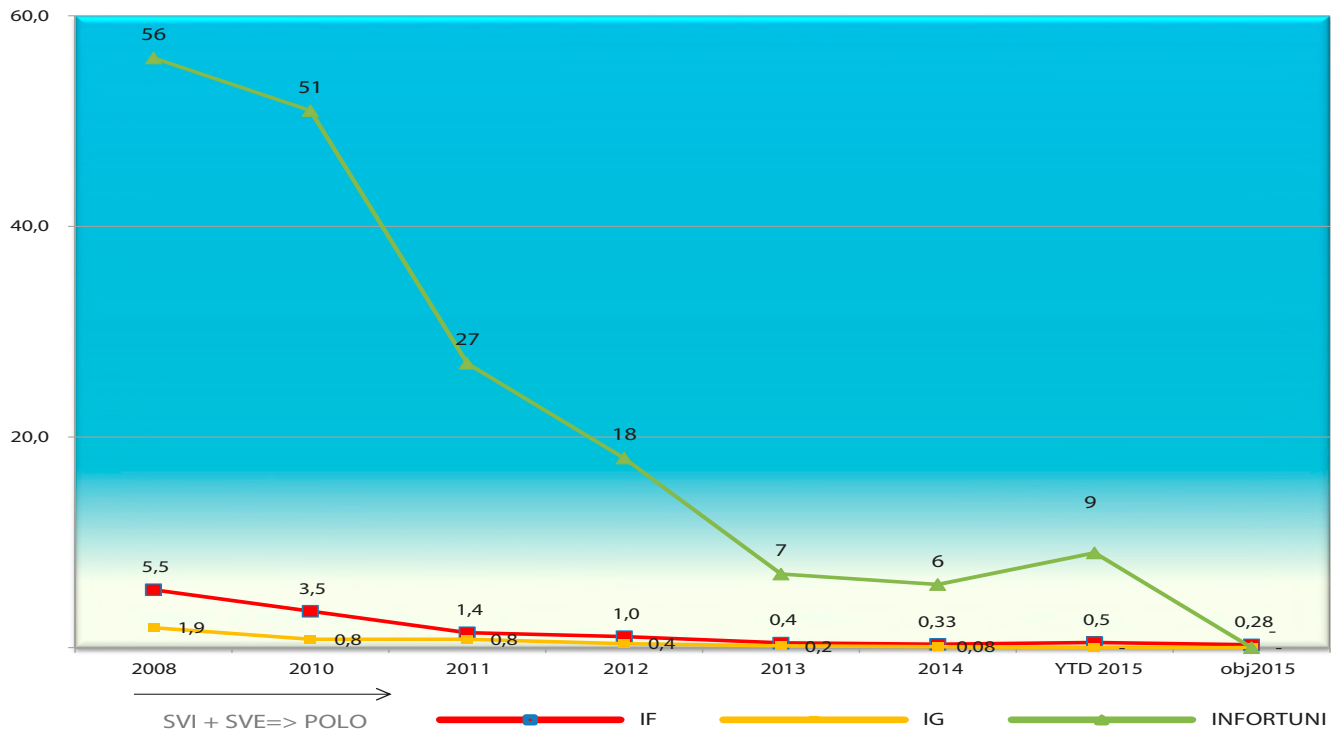


Alcune foto scattate durante l'inaugurazione della Sala Mescole ovest

RIPARTIAMO IN SICUREZZA!

Dalla nascita del Polo in poi abbiamo sempre migliorato noi stessi diminuendo ogni anno in maniera sensibile il numero degli infortuni e l'indice di frequenza; non è stato così però per l'anno appena concluso. Il 2015 è stato per il Polo un anno in-sicuro segnato, in ambito HSE, da un dato che non toccavamo da tempo: 9 infortuni di cui 4 definiti gravi perché superiori a 40 giorni di assenza dal posto di lavoro o perché con frattura. Anche l'indice di Frequenza, derivato dal rapporto tra il numero degli infortuni totali e le ore lavorate, è salito a 0,49. Proviamo a individuarne le possibili cause: spesso riteniamo di avere sotto controllo la situazione solo perché da molto tempo non si sono verificati incidenti o perché non si sono mai riportati infortuni nello svolgimento della propria mansione. La percezione del pericolo in ognuno di noi infatti è influenzata da abitudini ed esperienze pregresse, per questo tendiamo a sottovalutare i rischi connessi alle abitudini di lavoro (es. il mancato utilizzo di DPI), i rischi che si presentano quotidianamente (es. manutenzione di un nastro pressatore) e quelli a bassa probabilità (es. il pantalone della tuta si incastra nel nastro). In sintesi le attività che svolgiamo da più tempo e in maniera continuativa, quelle nelle quali ci sentiamo più sicuri, possono rivelarsi le più pericolose semplicemente perché prestiamo meno attenzione nel loro svolgimento inserendo il "pilota automatico". Cosa fare quindi per risvegliare l'attenzione di tutti noi sui temi più importanti con i quali ci confrontiamo tutti i giorni? Prima di tutto saranno allestite nuove giornate a tema in ambito sicurezza ad esempio su come evitare di farsi male usando le scale (una delle cause di incremento dei nostri indici negativi); poi un focus sui DPI che tanta attenzione hanno suscitato in tutti noi durante la passata edizione dell'HSE WEEK; inoltre ospiteremo con piacere facilitatori del gruppo DUPONT, che tanto ci ha supportato in fase di avvio del POLO nel percorso di crescita in ambito sicurezza. Ma sopra tutto e tutti occorre il nostro impegno!

ANNI	INFORTUNI	IF
2008	56	5,5
2010	51	3,5
2011	27	1,4
2012	18	1
2013	7	0,4
2014	6	0,33
2015	9	0,5



Il trend di infortuni e indice di frequenza dal 2008 al 2015

Contest:
IL GIRO DEL MONDO IN UN BREAK

Prosegue anche nel 2016 il Contest "IL GIRO DEL MONDO IN UN BREAK". In cosa consiste? Lasciati ispirare dal tema "IL GIRO DEL MONDO IN UN BREAK", realizza il tuo disegno e invialo via mail a mariangela.soprano@pirelli.com o a valeria.marinelli.st@pirelli.com o consegnalo all'ufficio Comunicazione e formazione in spina. I bozzetti verranno poi affissi in mensa per due settimane, durante le quali i colleghi potranno votare il loro preferito per l'area break di ogni reparto. Quelli che riceveranno il maggior numero di voti saranno realizzati direttamente dall'autore sulla parete dell'area break. Per maggiori info cerca la locandina in reparto o vieni a trovarci in spina. **Lasciati coinvolgere; hai tempo fino al 29 Febbraio!**

POLO INDUSTRIALE SETTIMO TORINESE

PIRELLI

CONTEST

IL GIRO DEL MONDO IN UN BREAK

Ti piacerebbe entrare in area break e staccare dal lavoro osservando un paesaggio che ti fa viaggiare con la mente e rilassarti? Forse potrai... Le aree break si rinnovano e chiedono il tuo aiuto e la tua creatività!

IL PROGETTO

1 Lasciati ispirare dal tema "IL GIRO DEL MONDO IN UN BREAK"

2 Realizza il tuo disegno

3 Invia tramite mail a mariangela.soprano@pirelli.com o a valeria.marinelli.st@pirelli.com o consegnalo all'ufficio Comunicazione e formazione in spina.

LA SELEZIONE

4 Il tuo bozzetto verrà affisso in mensa per due settimane, durante le quali i tuoi colleghi potranno votare il loro disegno preferito per l'area break di ogni reparto.

LA CREAZIONE

I disegni che riceveranno il maggior numero di voti saranno realizzati direttamente dall'autore sulla parete dell'area break.

AFRETTATI HAI 30 GIORNI PER CONSEGNAICI IL TUO DISEGNO!

VOU SAPERE QUALCOSA IN PIU? HAI BISOGNO DI ULTERIORI DETTAGLI? NON ESITARE A CONTATTARCI! TI ASPETTIAMO IN SPINA!

Passion@Polo

Per proporci la vostra passione scrivete a mariangela.soprano@pirelli.com o rivolgetevi all'ufficio Sviluppo, Formazione e Comunicazione.

Nel Passion@Polo di questo mese abbiamo deciso di parlarvi della passione del collega delle mescole Luca Migliore. Forse pochi di noi sanno che Luca ha un passato da carabiniere: era infatti il 1998 quando decise di uscire dall'arma e reinventarsi. Ma la rottura non è mai stata definitiva: vuoi perché "mio padre era un brigadiere dell'arma e io sono nato e cresciuto in mezzo ai carabinieri", vuoi perché quando una passione c'è è difficile che ti abbandoni, da circa due anni Luca collabora come volontario senza scopo di lucro con l'Associazione Nazionale Carabinieri di Torino. In cosa consiste questa collaborazione? Io e altri 17 colleghi dell'Arma forniamo un servizio di supporto, osservanza e riferimento al tribunale Bruno Caccia di Torino. Abbiamo il compito di presidiare l'ufficio separazioni, l'ufficio sfratti e i processi per direttissima e segnalare qualsiasi anomalia come ad esempio delle borse incustodite o delle situazioni di tensione dovute a contatti tra le parti. Un'altra area da vigilare è l'ufficio dell'ordine degli avvocati; è proprio qui che Luca ci racconta di aver vissuto la situazione più difficile da quando è volontario "un signore entrò nell'ufficio dicendomi che se entro dieci minuti non fosse stato ricevuto, avrebbe spaccato tutto perché tanto ormai non aveva nulla da perdere. Ho cercato di calmarlo sedendomi accanto a lui e invitandolo a non complicare la sua situazione già difficile. Alla fine gli ho offerto un caffè e ho chiamato l'avvocato per chiedergli di anticipare i tempi. Ho scoperto solo in seguito che quell'uomo era un imprenditore al quale avevano tolto davvero tutto". È proprio questa la parte più delicata per Luca "in quegli uffici arriva la gente all'ultimo stadio di disperazione. Hanno perso tutto e a volte sono disperati, ma altre volte alla disperazione si unisce la rabbia e li diventano aggressivi. È importante capire qual è la problematica e lo stato d'animo della persona, cercare di mettersi nei loro panni". Venire a contatto con realtà così al limite fa riflettere "quando esco penso sempre alla Pirelli e alla mia famiglia: stando lì ho apprezzato molto di più il mio lavoro, lì ti rendi conto che le vere problematiche sono altre". Una domanda però ci sorge spontanea "Cosa ti spinge a rinunciare ai tuoi giorni di riposo per prestare servizio in una realtà quantomeno impegnativa e a volte anche pericolosa?" "Lo faccio perché capisco che ci sono dei punti particolarmente sensibili in cui c'è bisogno di aiuto e perché penso che se ognuno di noi desse il proprio contributo vivremmo in un mondo migliore". A Luca va tutta la nostra ammirazione per il suo impegno civico e la sua dedizione.



L'ULTIMA KAIZEN WEEK 2015

L'ultima kaizen week dell'anno 2015 svoltasi durante la settimana 51 ha visto coinvolto il team interfunzionale (Produzione; Qualità; Ingegneria Industriale; Manutenzione) sulla calandra ibrida. L'obiettivo era quello di ridurre lo scarto sul TTF imputato a difetti in calandra da 2,18 kg/bobina a 1,74 kg/bobina. La decisione di intervenire con immediatezza sulla linea deriva dall'analisi eseguita durante la kaizen week sul TTF del mese di novembre. Durante tale kaizen il diagramma causa-effetto ha messo in evidenza la necessità di intervenire sulla linea a monte del TTF, dall'analisi seguente si è quantificato la percentuale di materiale difettoso e la kaizen week sulla calandra è stata considerata come contromisura immediata.

Durante la prima fase operativa si sono definite le cause di generazione di scarto dovuto ai difetti di tessuto calandrando. Successivamente sono state eseguite delle osservazioni sul campo, per poter integrare parte dei dati già in possesso del reparto e dell'ente qualità. Il tutto è stato possibile grazie alla collaborazione degli operatori di linea, che hanno compilato dei moduli di raccolta dati nei diversi turni.

Dalle analisi e dagli approfondimenti eseguiti è scaturita una lista di contromisure da mettere in atto, che coinvolge tutti gli enti.

L'ultima kaizen dell'anno 2015 ha riconfermato che gli obiettivi sono raggiungibili solo grazie alla collaborazione, sincronismo, condivisione dei dati e spirito di squadra.



I partecipanti dell'ultima kaizen 2015.

Da sinistra verso destra: Domenico Occhiogrosso (PMS Coordinator); Martina Argirò (stage IE); Francesco Nicoletti (Efficienza - Calandra); Antonio Rindone (Qualità - Semilavorati); Andrea D'Ambrosio (Responsabile reparto Semilavorati); David Martinez (Qualità - Semilavorati); André Septimio (stage IE); Marzio Bagatella (Efficienza - Semilavorati); Massimo Pittori (IE & PMS Specialist); Enzo D'Agnano (Manutenzione - Affidabilità); Bruno Rollero (Responsabile IE e PMS)

UNA VITA DA PIRELLIANI

Un'occasione per celebrare la fedeltà, i successi, la competenza, il cammino percorso insieme: questo e tanto altro è stata la giornata del 15 Dicembre qui al Polo, quando il responsabile del personale Valerio De Martino ha premiato i colleghi che lavorano in Pirelli da 25 o 30 anni.

Un breve discorso di ringraziamento e poi la consegna del riconoscimento simbolico per ringraziare tutti della passione dimostrata nel corso degli anni.

Anche a Milano il 16 Dicembre si è tenuta presso il Castello Bicocca degli Arcimboldi la premiazione dei colleghi fino a 45 anni di anzianità in Pirelli.

A consegnare i riconoscimenti il Vice Presidente e CEO Marco Tronchetti Provera con alcuni rappresentanti del Top Management. Tra i presenti, anche una rappresentanza di colleghi del Polo, tutti in Pirelli da 35 anni.

A ognuno di loro va il nostro grazie per la dedizione e professionalità!

I COLLEGHI PREMIATI AL POLO PER I 25 ANNI

MONDELLO ANTONINO
SARTI MARCO
MANCUSO ANTONIO
D'AGNANO ENZO
AMADDEO ANGELA

I COLLEGHI PREMIATI AL POLO PER I 30 ANNI

SQUARA FERDINANDO
ARMENTANO ENZO
DANIELI FULVIO
GANDOLFO MASSIMO
TUMELERO FERDINANDO
GIOVANNINI GIANLUCA

I COLLEGHI PREMIATI A MILANO PER I 35 ANNI

BEVACQUA SALVATORE
MIROGLIO ADRIANO
MAGGIO LUIGI
DI MORO LUIGI
MARTINO CLAUDIO
SAMBATARO MICHELE
BAGATELLA MARZIO
AIELLO GIOVANNI
MOLON INGLI CLAUDIO
DI MORO GIUSEPPE
ADRIANI UMBERTO
MONFRECOLA CIRO
DI MARCA GIUSEPPE
BONFADINI ANGELO
VALLECCHIA SALVATORE
PADOAN MASSIMO
PECORARO ANGELO



I colleghi premiati durante la cerimonia del Polo



I colleghi premiati durante la cerimonia presso il Castello Bicocca degli Arcimboldi

«Occhio a
dove
metti i piedi»

e ricorda: «tieniti
al mancorrente!»



1. Mantenersi saldamente al mancorrente
2. Fare attenzione nello scendere gli scalini
3. Non distrarsi utilizzando cellulare e tablet in attività di lettura e/o scrittura
4. Non spingersi
5. Non correre e/o saltare gradini



POLO INDUSTRIALE
SETTIMO TORINESE

1122 VOLTE GRAZIE!

GRAZIE PER AVER CONTRIBUITO CON LA TUA
OPINIONE AL MY VOICE 2015

MY VOICE.

2015 Pirelli Global Employee Survey



Pirelli rinnova la sua attenzione per l'ambiente
utilizzando carta riciclata al 100% per il nostro giornale